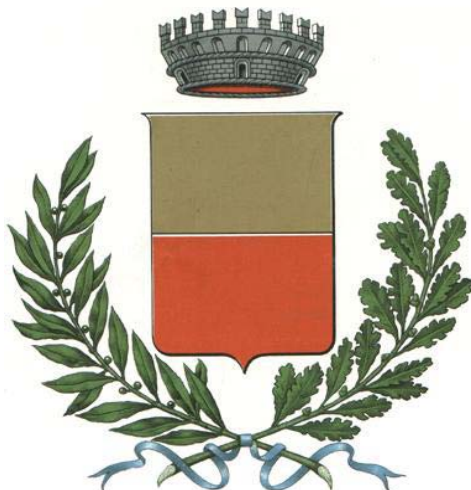


COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

(Provincia di Udine)



PROGETTO PER LO SVILUPPO DEL COLLE DEL CASTELLO DI GEMONA DEL FRIULI

BANDO PER CONCORSO DI IDEE

avente a tema: *“La Risalita meccanizzata al Colle del Castello di Gemona del Friuli ed alle aree pertinentziali per la valorizzazione dei percorsi turistici nel centro storico di Gemona del Friuli”*.

in ottemperanza alle disposizioni previste dall' art. 49 DPR. 05/06/2003 N. 165/Pres. Regolamento di attuazione alla L. R. 14/2006 ed art. 108 D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 1

Ente banditore

Comune di Gemona del Friuli ,
piazza Municipio n. 1 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)
Ufficio referente - Settore Tecnico Infrastrutture, LL.PP. ed Ambiente
tel. 0432 973224 fax 0432 9710909 - geom. Daniele Cantoni
e-mail tecnico.oopp@com-gemona-del-friuli.regione.fvg.it

Responsabile del Procedimento

dott. ing. Renato Pesamosca
tel. 0432 973227 fax 0432 971090
e-mail renato.pesamosca@com-gemona-del-friuli.regione.fvg.it

L'eventuale corrispondenza relativa al concorso dovrà essere inviata all'indirizzo di cui sopra.

Art. 2

Tipologia del concorso

Il concorso di idee è di tipo aperto e si svolgerà in tre fasi .
Verrà espletato in forma anonima secondo quanto previsto dalla Disciplina delle OO.PP. e da quanto regolamentato in materia di selezione delle proposte effettuate dai prestatori dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria.
Il concorso è aperto a tutti i concorrenti in possesso dei requisiti previsti all'art. 5 del presente bando .

Art. 3

Tema del concorso

L'oggetto del concorso è attinente al seguente tema : “ *Risalita meccanizzata al Colle del Castello di Gemona del Friuli ed alle aree pertinenziali per la valorizzazione dei percorsi turistici nel centro storico di Gemona*“.

La risalita di cui trattasi sarà realizzata mediante la costruzione di un impianto di sollevamento che permetterà il collegamento delle sottostanti aree servite a pubblico parcheggio con il Colle stesso.

Le soluzioni proposte dovranno essere finalizzate al conseguimento della massima fruibilità dell'impianto ed alla migliore accessibilità allo stesso in modo tale da consentire un servizio di largo utilizzo, sia per persone anziane che per persone aventi problemi di mobilità ed obbligate all'utilizzo di sedia a rotelle; l'impianto dovrà anche garantire l'utilizzo per il trasporto di materiale. Saranno inoltre oggetto di particolare ed attenta valutazione gli aspetti concernenti lo studio di inserimento ambientale e quelli di natura tecnico - economico.

Art. 4

Pubblicizzazione

Il presente Bando sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Gemona, sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito del Comune di Gemona del Friuli. Copia del presente bando sarà altresì inviata all'Ordine Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ed all'Ordine

degli Ingegneri della Provincia di Udine per opportuna divulgazione.

La pubblicazione, per estratto, avverrà anche su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale e uno regionale.

Art. 5

Partecipazione al concorso

In conformità all'art. 49 comma 2° DPR 05/06/2003 n. 165/Pres. del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 31.05.2002, n. 14 i soggetti che possono partecipare al concorso sono indicati nella normativa nazionale.

Pertanto in base al combinato disposto degli art. 108 comma 2, 101 comma 2 e dell'art. 90 comma 1 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 sono ammessi al concorso i seguenti soggetti :

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d) ed f) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 in quanto compatibili;
- f) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 ; opera il divieto la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Sono inoltre ammessi a partecipare al concorso di idee, oltre che i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

Nel caso di partecipazione da parte di professionisti associati il capogruppo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal bando e dovrà inoltre essere delegato a rappresentare gli altri associati nei confronti dell'Ente banditore.

Ai sensi dell'art. 49 comma 6 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 14/2002 in materia di LL.PP. **l'idea premiata è acquisita in proprietà dalla stazione appaltante** e, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, può essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi e alla relativa procedura è ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Art. 6

Incompatibilità alla partecipazione al concorso

Non possono partecipare al concorso :

- a) i componenti la Giuria, per cui valgono i casi di astensione di cui all'art. 84 , commi 6 e 7 , del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e gli Amministratori dell'Ente banditore ;
- b) i dipendenti dell'Ente banditore .

Art. 7

Oggetto e scopi del concorso

Il concorso ha per oggetto la presentazione di un elaborato descrittivo in cui sono dettagliate le scelte di natura tecnico-ambientale, legate alle finalità di cui all'art. 3 , con individuazione sommaria dei costi ed una rappresentazione grafica dell'idea .

Gli elaborati presentati a corredo delle proposte ideative dovranno esplicitare le soluzioni proposte in relazione ai parametri fissati dall'Ente banditore nella deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 21.10.2010 e che vengono riassunti nei seguenti :

1. studio delle soluzioni che individuino percorsi di accesso al servizio di risalita ;
2. individuazione di uno spazio agevole per l'imbarco di persone e cose tenuto conto della aree di sosta e della propensione turistica del luogo ;
3. individuazione di un corrispondente spazio agevole per lo sbarco sul colle, tale da permettere un elevato grado di fruibilità anche a soggetti con difficoltà motoria ;
4. soluzioni che permettano accessibilità al servizio da altri punti di fermata intermedi oltre a quelli di partenza e di arrivo ;
5. integrazione favorevole dell'impianto con l'ambiente , nel rispetto del verde e con il minore impatto visivo possibile ;
6. indicazione di un percorso attrezzato per una massima accessibilità a tutti gli spazi anche da parte di persone con difficoltà motorie ;
7. soluzioni che individuino con il maggior grado di dettaglio il contenuto economico della proposta ;
8. soluzioni che consentano il miglior rapporto costi/benefici

Ai concorrenti è lasciata piena libertà per la predisposizione della propria soluzione ideativa, nella forma ritenuta più idonea. Si ricorda in ogni caso che il sito sul quale si interviene è vincolato ed assoggettato alle vigenti disposizioni di tutela dei Beni Culturali e del Paesaggio che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, ai sensi dell' art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 .

Le proposte potranno differire da quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti pur mantenendo in linea di massima gli obiettivi prefissati.

Art. 8

Iscrizione e documentazione disponibile con il bando

L'iscrizione al concorso è effettuata mediante versamento di € 50,00.- con le seguenti modalità:

conto corrente bancario del Comune presso UNICREDIT S.p.A.:

• per pagamenti in contanti: conto **IBAN IT 82 M 02008 63880 000100850184**

• per pagamenti con bonifico: conto **IBAN IT 82 M 02008 63880 000100850184**

conto corrente postale n. 14950331 intestato al Comune di Gemona del Friuli - Servizio Tesoreria

indicando come causale "Iscrizione concorso di idee - " **Risalita meccanizzata al Colle del Castello di Gemona del Friuli** ".

Il versamento costituisce titolo per l'iscrizione al concorso e tale somma non verrà restituita.

Gli allegati al bando di concorso, contenenti la documentazione relativa predisposta dall'Ente banditore, potranno essere scaricati dal sito internet del Comune di Gemona del Friuli (<http://www.gemonaweb.it/?page=srv.bandilavoripubblici>).

La documentazione è costituita da :

- Allegato A - Estratto delle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.C.
- Allegato B - Estratto della Carta Tecnica Regionale in scala 1:2000
- Allegato C - Zonizzazione del P.R.G.C. vigente in scala 1:2000
- Allegato D - Estratto planimetria catastale in scala 1:2000
- Allegato E - Carta del centro storico con indicati gli edifici di pregio
- Allegato F - Cenni storici relativi al Colle del Castello
- Allegato G - Documentazione fotografica delle aree del Colle del Castello e di quelle limitrofe.

Art. 9

Elaborati richiesti

Ai fini della partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti elaborati:

- 1) Una relazione descrittiva che illustri compiutamente le ragioni e le principali caratteristiche della soluzione prospettata, con una stima di massima dei costi previsti (in formato A4, carattere Arial, p.ti 11- interlinea singola, di massimo n. 8 cartelle - compresa la copertina e la stima dei costi)
- 2) n. 2 elaborati montati su supporto rigido, anche colorati, (in formato massimo A1) contenenti:
 - a) planimetria in scala 1:200 dell'area;
 - b) sezioni e prospetti (nella scala più adatta) in numero sufficiente a rappresentare i contenuti dell'idea ;
 - c) rappresentazioni prospettiche e/o assonometriche e/o planovolumetriche, con eventuali rappresentazioni grafiche, fotografiche, fotomontaggi.
- 3) nell'ipotesi in cui gli elaborati, di cui al punto 2 siano sviluppati con strumenti CAD, dovrà essere allegato un supporto informatico con copia degli elaborati stessi in formato portatile (dxf) .

Art. 10

Forma di presentazione delle idee ed Anonimato degli elaborati

Gli elaborati di cui all'art. 9 dovranno essere consegnati seguendo meticolosamente le indicazioni sottoriportate al fine di garantire la presentazione delle proposte in forma rigorosamente anonima . Tutte le buste di confezionamento dei plichi di partecipazione devono essere di colore bianco e non trasparenti, su di esse, **NON DEVONO** contenere simboli o segni particolari di riconoscimento e devono essere confezionate **esclusivamente** con i dati e le modalità di seguito indicati, **pena esclusione dal concorso**.

Tutti i documenti presentati saranno contenuti in un plico detto **BUSTA DI CONSEGNA**, che a sua volta , deve contenere **la BUSTA "Documenti Amministrativi"** e **la BUSTA "Idea progettuale"**. La BUSTA DI CONSEGNA oltre ad essere di colore bianco e non trasparente deve avere riportato, ben evidente, il titolo del concorso "Risalita meccanizzata al Colle del Castello di Gemona del Friuli ", l'indirizzo completo con recapito telefonico del concorrente e deve essere sigillata sui lembi di apertura con ceralacca o nastro trasparente con sovrapposte firme. Allo stesso modo deve essere confezionata **la BUSTA contenente i "Documenti Amministrativi"**, su di essa oltre al titolo del concorso deve essere indicato il contenuto e quindi riportare la scritta "Documenti Amministrativi".

La BUSTA contenete l'"Idea progettuale" deve essere anonima per cui bianca e non trasparente, la sigillatura sui lembi di chiusura sarà eseguita con nastro adesivo trasparente e per risultare non riconoscibile, contrariamente alle altre , non deve recare , pena esclusione dalla gara , scritte o segni di riconoscimento. Al suo interno devono essere inseriti tutti gli elaborati di gara, in uno con una **BUSTA , anch'essa , anonima e bianca non trasparente, sigillata con nastro sui lembi di chiusura, contenente al suo interno, solo il nome del concorrente (dei concorrenti in caso di associazione) ed il moto dell'idea.**

La BUSTA " Documenti " dovrà invece contenere, utilizzando il fac-simile di dichiarazione "Allegato 1" quanto di seguito indicato :

- le generalità del concorrente o dei concorrenti (nomi, cognomi, indirizzo e qualifica);
- la designazione del capogruppo sottoscritto da tutti i componenti, in caso di concorrenti in gruppo;
- autocertificazione dalla quale risulti l'iscrizione ad Ordini ed Albi Professionali (nel caso di concorrenti in gruppo, l'autocertificazione è resa dal capogruppo);
- dichiarazione attestante l'eventuale autorizzazione alla partecipazione al concorso, per i concorrenti che si trovino nella posizione di dipendenti di pubbliche amministrazioni ; Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo;
- la ricevuta di versamento di cui al precedente art. 8 del presente bando.

Art. 11

Termine per la presentazione

Gli elaborati di progetto, nel rispetto delle modalità definite agli artt. 9 e 10, dovranno pervenire al Comune di Gemona del Friuli entro e non oltre le ore 12.00 dal 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito informatico della Regione (www.regione.fvg.it) e quindi entro le ore **12.00 del 23/01/2012**.

L'ufficio di protocollo nel caso di consegna a mano rilascerà apposita ricevuta.

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti: il Lunedì dalle 10,30 alle 13,30 il Mercoledì dalle 16,30 alle 19,00 ed il Venerdì dalle 07,00 alle 12,00 .

Gli elaborati che non pervengano, per qualsiasi motivo, entro il termine prefissato saranno esclusi dal concorso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Art. 12

Sopralluogo ed eventuali approfondimenti

I concorrenti partecipanti al concorso possono effettuare, autonomamente e nel proprio interesse, un sopralluogo sull'area oggetto del concorso ; l'area è accessibile tutti i giorni della settimana dalle 8.00 alle 18.00 con esclusione della sola area interna al cortile ex carceri del Castello (eventualmente visitabile previa appuntamento da prenotare telefonicamente presso l'Ufficio Tecnico OO.PP. al n. 0432973/224-225)

Eventuali richieste ed ulteriori informazioni di carattere tecnico dovranno essere inviate per iscritto, via fax 0432971090 o tramite e-mail all'indirizzo tecnico.oopp@com-gemona-del-friuli.regione.fvg.it.

Art. 13

Giuria

La Commissione giudicatrice verrà costituita, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 163/2006 ed ai sensi dell'art. 84 del medesimo Decreto, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati.

Art. 14

Incompatibilità dei Commissari

Si applicano ai componenti la Giuria le condizioni di incompatibilità di cui ai commi 6 e 7 dell' art. 84 del D.Lgs. 163/2006 ;

Art. 15

Lavori della Giuria

La procedura di valutazione sarà svolta **in tre fasi**.

Una prima fase , in seduta pubblica , riguarderà la verifica e la regolarità di consegna della documentazione e la verifica dei requisiti di ammissibilità dei

concorrenti alla gara ; sarà perciò aperta la BUSTA DI CONSEGNA verificato che contenga sia la BUSTA anonima dell'Idea Progettuale che la BUSTA contenente i Documenti Amministrativi. Una volta verificata la regolarità dei requisiti di partecipazione se il concorrente è risultato idoneo la Busta dell'Idea Progettuale verrà separata dalle altre e raccolta in un contenitore ove saranno poste tutte le buste anonime dei progetti ammessi alla fase successiva ;

La seconda fase, che si potrà articolare in più sedute segrete , riguarderà l'esame e la valutazione delle proposte progettuali con assegnazione dei relativi punteggi.

La Giuria trattando ora esclusivamente con Buste Anonime non possiede riferimenti identificativi dei concorrenti ammessi alla gara in quanto le Buste così confezionate non possono essere associate ad alcuno.

Le stesse Buste, prelevate dal contenitore , verranno mescolate e per estrazione a sorte ad ognuna sarà assegnato un numero ai soli fini della identificazione e corrispondenza del motto associato e contenuto all'interno della stessa .

Quindi, prima di procedere all'esame del progetto si aprirà la Busta dell'Idea progettuale e si assegnerà alla busta contenuta al suo interno e riportante il motto, lo stesso numero identificativo posto all'esterno della principale .

A questo punto la Giuria procederà all'esame delle idee ammesse, esponendole e valutandole comparativamente , formulando il proprio insindacabile giudizio sulla base dei criteri indicati al successivo art. 16 e con le modalità di calcolo dei punteggi di cui all'art. 17.

La Giuria esaminerà gli elaborati garantendo perciò l'anonimato nelle valutazioni come assicurato dall'art. 10 del presente bando.

Nella terza ed ultima fase, che si svolgerà in seduta pubblica, la Commissione renderà ufficiali i punteggi attribuiti ai singoli progetti associando il numero identificativo ed il relativo motto al punteggio di merito e , con successiva apertura delle buste contenenti i nomi dei concorrenti rimasti sino ad ora segreti, assocerà il nome del/dei professionista/i al singolo progetto, determinando in tal modo la graduatoria di merito e la conseguente assegnazione dei premi.

Affinché le riunioni possano ritenersi valide dovranno essere sempre presenti tutti i Componenti la Commissione .

Di tutte le operazioni effettuate dovrà darsi atto in un apposito verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente, dai componenti la Commissione e dal segretario.

Tale verbale sarà rimesso, ad ultimazione dei lavori, agli uffici comunali, unitamente agli elaborati progettuali per i successivi provvedimenti di competenza.

Art. 16

Criteri per l'assegnazione dei punteggi

Sulla base dei parametri di valutazione e dei rispettivi pesi di seguito riportati la Giuria procederà alla formulazione del proprio giudizio sulle varie idee proposte, secondo i seguenti criteri:

CRITERI PUNTEGGIO MASSIMO

C1 studio delle soluzioni che individuino i migliori percorsi di accesso al servizio di risalita ;	Punti 20
C2 agevolezza dello spazio/ comodità di utilizzo dello spazio per l'imbarco di persone e cose	Punti 10
C3 agevolezza di utilizzo del tessuto connettivo proposto tra aree di sosta e punto di imbarco della risalita ;	Punti 10
C4 eventuale presenza di accessibilità al servizio da altri punti di fermata intermedi oltre a quelli di partenza e di arrivo ;	Punti 10
C5 integrazione dell'impianto con l'ambiente , nel rispetto del verde e con il minore impatto visivo possibile ;	Punti 15
C6 indicazione di un percorso attrezzato per una massima accessibilità a tutti gli spazi anche da parte di persone con difficoltà motorie ;	Punti 10
C7 grado di dettaglio del contenuto economico della proposta ;	Punti 15
C8 rapporto costi/benefici	Punti 10

Art. 17

Modalità di attribuzione punteggi

Il **punteggio** " P_i " del concorrente *i-esimo* verrà calcolato mediante l'applicazione della seguente formula matematica

$$P_i = B_{1i} \times C1 + B_{2i} \times C2 + B_{3i} \times C3 + B_{4i} \times C4 + B_{5i} \times C5 + B_{6i} \times C6 + B_{7i} \times C7 + B_{8i} \times C8$$

ed i coefficienti B_{1i} , B_{2i} , B_{3i} , B_{4i} , B_{5i} , B_{6i} , B_{7i} , B_{8i} del concorrente *i-esimo* verranno determinati, a loro volta, come segue:

Per ogni parametro oggetto di valutazione e per ogni concorrente ogni Commissario, per ciascuna idea presentata, assegnerà valori discrezionali, tra 0 e 10 a passi di 0,5 punti; ad ultimazione della valutazione di ogni singolo elemento oggetto di offerta, verranno sommati i punti attribuiti alla stessa da parte di tutti i Commissari, calcolato il valore medio e diviso il risultato per 10 in modo da ottenere il valore attribuito al parametro, tra zero ed uno, dei singoli coefficienti B_i ; **in tutti i calcoli** (anche i seguenti) l'arrotondamento verrà sempre fatto al terzo decimale, con arrotondamento in eccesso se il quarto decimale sarà pari o maggiore di 5.

Art. 18

Premi - Disposizioni attinenti al concorso

Ai concorrenti saranno assegnati i seguenti premi:

- al 1° classificato € 8.000,00
- al 2° classificato € 5.000,00
- al 3° classificato € 2.000,00

Gli importi corrisposti si intendono comprensivi di oneri fiscali e previdenziali ed I.V.A. ove dovuta .

La Giuria ha la facoltà di non assegnare i premi, in mancanza di progetti, ritenuti a suo giudizio meritevoli.

Si considerano meritevoli, e quindi potranno formare graduatoria, ai fini della corresponsione di premi, i progetti che abbiano ottenuto almeno 60 punti.

Nel caso di punteggi complessivi uguali (relativi ai primi 3 posti in classifica) l'assegnazione dei premi avverrà nel modo seguente :

- 1) nel caso di due concorrenti ex aequo 1' classificati, si procederà alla suddivisione del premio determinato dalla somma dei premi spettanti al 1° e 2° classificato;
- 2) nel caso di due concorrenti ex aequo 2' classificati, si procederà alla suddivisione del premio determinato dalla somma dei premi spettanti al 2° e 3° classificato .

Art. 19

Risultati

Dopo la proclamazione dei risultati del concorso l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di esporre e/o pubblicare, in tutto o in parte, quegli elaborati presentati al concorso, che, a proprio insindacabile giudizio, ritenga interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti. Ogni concorrente, a propria volta, avrà il diritto di esporre e/o pubblicare i propri progetti presentati al concorso.

Art. 20

Proprietà del progetto e successivi incarichi

Ai sensi dell'art. 49 comma 6 del Decreto del Presidente della Regione F.V.G., Regolamento di attuazione della L.R. n. 14/2002 in materia di LL.PP., l'idea premiata è acquisita **in proprietà dalla stazione appaltante** e, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, può essere posta a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi e alla relativa procedura è ammesso a partecipare il vincitore del premio qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Diversamente gli elaborati progettuali dei concorrenti che non sono risultati vincitori, dopo eventuale esposizione, verranno restituiti direttamente agli interessati.

Art. 21

Esito del concorso

L'esito del concorso verrà comunicato al vincitore con lettera raccomandata entro 7 giorni successivi dalla determinazione che prende atto dei lavori della Giuria .

Art. 22

Informazioni

E' fatto divieto ai componenti della Giuria di rilasciare informazioni ai concorrenti.

Art. 23

Obblighi dei concorrenti

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, telefonando al numero 0432/973224

Ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 4 della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, si informa che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore tecnico, Infrastrutture, LL.PP. ed Ambiente dott. ing. Renato Pesamosca .

Art. 24

Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso di idee, saranno trattati dall'Ente banditore conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 30.6.2003, n.° 196 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti al Concorso stesso.

I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso sono invitati a comunicare all'Ente banditore il proprio esplicito diniego.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
INFRASTRUTTURE, LL.PP. ED AMBIENTE
dott. ing. Renato PESAMOSCA

Allegato A/1

CONCORSO DI IDEE CON PROCEDURA APERTA, ESPLETATO IN FORMA ANONIMA, AVENTE A TEMA : “ Risalita meccanizzata al Colle del Castello di Gemona del Friuli ed alle aree pertinenziali per la valorizzazione dei percorsi turistici nel centro storico di Gemona”.

DICHIARAZIONE INERENTE LE GENERALITA' DEL CONCORRENTE ED IL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____
il _____
in qualità di (professione) _____
con sede _____
con codice fiscale _____
con partita IVA _____ e-mail _____
telefono _____ fax _____
con la presente

DICHIARA

Di partecipare a concorso in epigrafe come (selezionare l'opzione):

- libero professionista singolo ;**
- società di professionisti ;**
- società di ingegneria ;**
- prestatore di servizi di ingegneria ed architettura ;**
- capogruppo** di un'associazione temporanea costituiti da soggetti indicati all'art. 5 punto e) del bando, **costituito** fra :

- consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria** che risponde alle caratteristiche riportate dall'art. 5 punto f) del bando, costituito tra :

- dipendente/i di pubbliche amministrazioni** abilitato/i all'esercizio della professione ed iscritto/i all'Ordine professionale

Inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di essere iscritto all' Ordine professionale degli _____ della
Provincia di _____ posizione n. _____ dd. _____ .

IL PROFESSIONISTA

(di seguito compilare solo se attinente alla designazione del capogruppo)

DICHIARA

inoltre di essere stato nominato capogruppo dai soggetti che di seguito risultano in elenco e dei quali si dichiarano le rispettive generalità e per i quali si riportano in allegato le rispettive schede A/1 :

(si ricorda che la nomina deve risultare inoltre sottoscritta per accettazione da ogni componente il raggruppamento)

IL PROFESSIONISTA CAPOGRUPPO

I COMPONENTI IL RAGRUPPAMENTO

